

Inter, giusto puntare ancora su Eder?

Mancano ancora 20 giorni alla fine del mercato di riparazione e l'**Inter** sembra volersi concentrare maggiormente sul **centrocampo** e sulla **difesa**, lasciando invariato il reparto offensivo, oltre ovviamente la partenza di **Jovetic**, direzione **Siviglia**. Ma è giusto puntare ancora su **Eder** per l'attacco? L'italo-brasiliano può dare ancora il suo contributo alla causa nerazzurra?



Dal punto di vista tattico e duttile, oltre ai suoi miglior pregi che sono probabilmente la grinta e l'impegno, l'ex giocatore della **Sampdoria** può risultare ancora utile. Da quando è arrivato all'Inter ha sempre trovato il suo spazio, sia con **Mancini**, sia con **De Boer** e pure con **Pioli**. Inoltre è stato chiamato da **Conte** per la spedizione europea, e anche il nuovo ct **Ventura** lo ha già convocato. Questo fa capire quanto i vari allenatori si fidino dell'attaccante 30enne, nonostante gli evidenti limiti tecnici. Addirittura la società ha rifiutato più volte offerte dalla **Premier League**.

Ma nell'insieme, una società come l'Inter ha davvero bisogno di un giocatore come Eder? Probabilmente no. La punta ha ormai 30 anni e, a parte il costante impegno, il contributo non è poi così rilevante. I nerazzurri lo comprarono dalla Sampdoria nel mercato scorso di gennaio, quando era un vero e proprio goleador. All'Inter non ha più giocato come punta, come era abituato con i blucerchiati, ma **4 gol in 36 presenze** sono una miseria, anche se giocati da esterno offensivo. Inoltre, le alternative in quel ruolo non mancano. Oltre a Jovetic che è stato ceduto qualche giorno fa, ci sono **Perisic**, **Candрева**, **Gabigol**, **Biabiany** e **Palacio**. I primi tre sono sicuramente alternative valide all'italo-brasiliano, tecnicamente parlando.

La società nerazzurra non sembra però essere di questo avviso e ha già fatto capire più volte che, a meno di sorprese, Eder continuerà a giocare nell'Inter.